



Fulvio Anzellotti
Il segreto di Svevo

formato: 15x19,5 cm

pp. 256

rilegatura: broccatura con alette

ISBN: 978 88 6287 065 8

anno: 2011

€ 21,00

Uscita del volume in occasione dei 150 anni di Italo Svevo, 19 dicembre 2011

Un testo da molti anni introvabile ripubblicato come omaggio al 150° dalla nascita di Svevo che si celebrerà il 19 dicembre 2011.

L'opera - premio selezione Comisso per le biografie - che alterna sapientemente la storia alla cronaca, l'aneddoto al documento, è l'omaggio dell'autore al prozio Italo Svevo, all'uomo e allo scrittore, alla famiglia e alla Trieste dell'epoca.

Il grande interesse del libro sta proprio nel fatto di mostrarci Svevo come lo vedeva la famiglia Veneziani, dopo che l'affascinante Livia decise un giorno del 1895 di sposare Italo Svevo (al secolo Ettore Schmitz), modesto impiegato di banca, che suonava il violino e possedeva anche l'ambizione di scrivere.

Ma non contento di regalarci questo inedito "gruppo di famiglia in un interno", Anzellotti ricerca le origini delle due famiglie, gli Schmitz e i Veneziani, legge documenti, curiosa tra lettere private, consulta rapporti economici fino a scoprire e a rivelarci il "segreto" di Svevo.

Fulvio Anzellotti (1928-2001), è nato un mese prima della morte di Italo Svevo, suo prozio. Ha lavorato per trent'anni nel colorificio della famiglia di Svevo, divenendone direttore generale e presidente e mantenendone la direzione quando il colorificio nel 1975 fu venduto alla Montedison, che gli affidò anche la gestione della Duco. Per tre volte presidente dei fabbricanti italiani di vernici, Anzellotti è stato anche presidente degli industriali di vernici e inchiostri da stampa della comunità europea, e presidente della Transocean Marine Paint Association di Rotterdam. Nel 1980 la Montedison cedette la maggioranza delle azioni dei suoi colorifici alla società MaxFin e Anzellotti lasciò il gruppo acquistando un'altra antica ditta triestina, la Nubian. Attualmente è consigliere delegato della Nubian, consigliere di amministrazione della Boero e presidente del Consorzio triestino per l'Area di ricerca. Anzellotti appartiene quindi a pieno titolo a quella schiera di scrittori felicemente approdati alla letteratura esercitando tutt'altra attività e continua in questo senso la tradizione familiare inaugurata dal suo celebre prozio. Ha vinto il premio "Giovanni Comisso" nella sezione biografie nel 1986.

carte comuni | dicembre 2011

comunicarte edizioni

via san nicolò, 29 | 34121 _ trieste |

tel. +39 040 372 8526 |

fax +39 040 3475839

edizioni@comunicarte.info

www.comunicarte.info